Vincenzo Francomano eletto presidente del nuovo ente Area Programma Metapontino-Collina Materana

sabato 04 febbraio 2012

Vincenzo Francomano eletto presidente del nuovo ente Area Programma Metapontino-Collina Materana

La conferenza dei sindaci ha eletto il primo cittadino di Rotondella Vincenzo Francomano, del PD, presidente dell'Area Programma Metapontino-Collina Materana, il nuovissimo ente territoriale nato dalla soppressione di due comunitÃ montane lucane, appunto quella del Basso Sinni e della Collina Materana. La decisione Ã¨ maturata giovedÃ¬ sera, dopo una serie di incontri interlocutori, svoltisi tutti nella consiliare del comune Tursi, e dopo un vivace dibattito, causato dalla mancata unanimitÃ sulla vice presidenza.

Prima delle votazioni, infatti, il sindaco di Montalbano Jonico Enzo Devincenzis, del PdL, ha abbandonato la riunione poichÃ© tale incarico, spettante a esponenti del centrodestra, gli sarebbe stato riconosciuto negli equilibri regionali ma negato a livello locale. Tommaso Romeo, sindaco di Cirigliano, Ã¨ stato poi eletto vice presidente, pure in quota centro-sinistra. Stabilito, inoltre, che Tursi Ã¨ il comune capofila e anche sede secondaria, mentre Stigliano Ã¨ la sede principale (in entrambi i comuni erano giÃ allocate le ex comunitÃ montane). Le quattro elezioni hanno visto l'assenza di Policoro (lo sfiduciato Nicola Lopatriello era uno dei protagonisti attesi) e la costante astensione dell'indipendente Gennaro Olivieri, sindaco di Valsinni, che non ha condiviso "modalitÃ e metodo dai quali Ã¨ scaturito l'accordo".

All'incontro hanno partecipato tutti gli altri sindaci: Nicola Bonanova di Accettura, Luigi De Lorenzo di Aliano, Andrea Bernardo di Colobraro, Giuseppe Lacicerchia di Craco, Giuseppe Filippo di Gorgoglione, Giuseppe Santarcangelo di Nova Siri, Vito Di Trani di Pisticci, Francesco Cirigliano di San Giorgio Lucano, Francesco Di Luca di San Mauro Forte, Salvatore Jacobellis di Scanzano Jonico, Leonardo Digilio di Stigliano e Giuseppe Labriola di Tursi. Notata l'anomalia della scelta di Bernalda-Metaponto che ha aderito all'Area Programma Bradanica MedioÂ Basento.

Nel fare sintesi di un dibattito "che ha rischiato di far saltare il tavolo", ha onestamente riconosciuto Ruggiero, commissario straordinario della ex comunitÃ montana, il neo presidente Francomano, dopo i rituali ringraziamenti, ha subito posto i termini politici per recuperare lo sfilacciamento: "C'Ã¨ l'impegno condiviso di predisporre il regolamento del funzionamento della conferenza dei sindaci, dove saranno dettagliate le funzioni delle sedi e del comune capofila, oltre che alla previsione di due vice presidenti, con le aree di lavoro ed eventuali rideterminazioni della durata del mandato del presidente e dei vicepresidenti". Incarichi tutti non retribuiti, Ã¨ giusto sottolinearlo in questo periodo.

Salvatore Verde